



ISTITUTO COMPRESIVO VERNOLE
C.F. 93025100756 C.M. LEIC85600E

istsc_leic85600e - ISTITUTO COMPRESIVO - VERNOLE
Prot. 0002345/U del 17/04/2025 12:23

**COESIONE
ITALIA 21-27**
SCUOLA E
COMPETENZE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "A. Diaz" - Vernole
con Castri di Lecce – Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria
Via della Repubblica, s.n.c. – 73029 Vernole - Tel. 0832892032 Fax 0832269378
C.M. LEIC85600E - C.F. 93025100756 - email LEIC85600E@istruzione.it
Posta certificata: LEIC85600E@pec.istruzione.it
Sito web: www.icvernole.edu.it

Luogo e data del protocollo informatico

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 4: Istruzione e Ricerca
Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
Titolo progetto "FUORICLASSE"
CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-53928
CUP: I34D21001250006

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE DOCENTE INTERNO E/O DI ALTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E/O ESTERNO:

- n. 23 esperti per percorsi di mentoring e orientamento da 20 ore ciascuno;
- n. 10 esperti per percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento da 15 ore ciascuno;
- n. 6 esperti e n. 6 tutor per percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari da 20 ore ciascuno;
- n. 4 esperti per percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie da 5 ore ciascuno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante «Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale» e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027» (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030» (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la circolare dell’8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito relative agli “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO l’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 intitolato “Responsabile unico del progetto (RUP)”;

VISTO l’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare l’Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica nonché interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “**FUORICLASSE**”, per un importo pari ad € **63.116,81**;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d’Istituto di approvazione del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

RICHIAMATA la delibera del Collegio dei docenti n. 24 del 03.09.2024 di approvazione del progetto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 14.10.2024 di approvazione del progetto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 27.01.2025 di approvazione del programma annuale dell’esercizio finanziario 2025;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività **prot. n. 0143020 del 12.10.2024** (ns. prot. n. 5657 del 30.10.2024);

RICHIAMATO il proprio **decreto di assunzione a bilancio prot. n. 5812 del 07.11.2024**;

VISTO il proprio **decreto di assunzione di incarico di RUP** di cui al **prot. n. 499 del 28.01.2025**;

VISTA la **dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse** di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), rilasciata dal Dirigente scolastico prof. Pantaleo Antonio Conte con **prot. n. 521 del 29.01.2025**;

VISTO il piano di ripartizione delle spese per la realizzazione del progetto (**prot. n. 2211 del 10.04.2025**);

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto **"FUORICLASSE"** di avvalersi della collaborazione di docenti esperti, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto la realizzazione dei seguenti percorsi a favore di alunni a forte rischio di dispersione scolastica:

- **n. 23 percorsi di mentoring e orientamento da 20 ore ciascuno**;

- **n. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento da 15 ore ciascuno**;

- **n. 6 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari da 20 ore ciascuno**;

- **n. 4 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie da 5 ore ciascuno**;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi prioritariamente della collaborazione di Docenti esperti interni al nostro Istituto e successivamente di docenti esterni di altro Istituto Scolastico e, in subordine, di esperti esterni, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento degli incarichi suddetti;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino internamente all'Istituzione le figure necessarie idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula di una Lettera di Incarico;

VISTO il proprio **decreto prot. n. 2344 del 17/04/2025** per l'avvio della procedura di selezione del personale suddetto;

EMANA

il seguente avviso interno per la selezione e il reclutamento delle seguenti unità:

RUOLO	COMPITI (IN SINTESI)	N° UNITÀ	N° ORE PREVISTE / COMPENSI
Esperto percorsi di mentoring e orientamento	<ul style="list-style-type: none">➤ Svolgimento di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;➤ Erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.	23	Ore 20 (Importo orario: € 42,00 Lordo Stato)
Esperto percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	<ul style="list-style-type: none">➤ Svolgimento di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;➤ Erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.	10	Ore 15 (Importo orario: € 79,00 Lordo Stato)

Esperto percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolgimento di attività formativa e laboratoriale al di fuori dell'orario curriculare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e tese al rafforzamento del curriculum scolastico. 	6	Ore 20 (Importo orario: € 79,00 Lordo Stato)
Tutor percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coadiuvamento dell'esperto nello svolgimento di attività formativa e laboratoriale al di fuori dell'orario curriculare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e tese al rafforzamento del curriculum scolastico 	6	Ore 20 (Importo orario: € 34,00 Lordo Stato)
Esperto percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolgimento di attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; ➤ Erogazione di percorsi di orientamento a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari. 	4	Ore 5 (Importo orario: € 79,00 Lordo Stato)

per la realizzazione del progetto **PNRR "FUORICLASSE"**, CUP **I34D21001250006** – nell'ambito della Missione 4 - Componente 1: "Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) - Codice progetto **M4C1I1.4-2024-1322-P-53928**.

ART. 1 – FINALITÀ

Il nostro istituto intende promuovere processi formativi indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività extrascolastiche, che saranno di rinforzo e maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti:

- il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento;
- l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

ART. 2 – COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il Docente Esperto è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività formative in sinergia con il docente tutor (qualora previsto), il coordinatore del consiglio della classe degli alunni e il team per la prevenzione della dispersione scolastica;
- rilevare i fabbisogni formativi delle studentesse e degli studenti destinatari delle attività formative
- procedere, in collaborazione con il team della dispersione, alla progettazione esecutiva e realizzare interventi finalizzati all'orientamento del sé nella prospettiva di fare evolvere lo studente verso scelte consapevoli.

Gli interventi da attivare devono essere orientati all'apprendimento attivo e per scoperta, e dunque essere idonei a coinvolgere lo studente anche sul piano emotivo, preso atto che l'apprendimento chiama in causa la dimensione cognitiva e quella affettiva.

In particolare, l'esperto supporterà gli studenti nel percorso di ricerca di un metodo e una procedura organizzativa delle attività di studio individuale, adeguati ai loro stili di apprendimento e attraverso interventi orientati a:

- promuovere la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- promuovere benessere emotivo;
- conoscere le proprie attitudini, gusti e preferenze;
- orientare e/ o ri-orientare le scelte scolastiche;
- promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di disponibilità e fiducia verso la scuola quale luogo in cui ciascun studente ha diritto di cittadinanza, di imparare e crescere;
- favorire il conseguimento di esiti adeguati in discipline chiave del curriculum;
- promuovere consapevolezza delle proprie modalità di apprendere e i propri punti di forza e debolezza;
- supportare una forma di apprendimento per scoperta ed esplorazione;
- organizzare il tempo dello studio.

All'esperto è richiesto, inoltre, di:

- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- porre in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei percorsi in oggetto;
- effettuare il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma, il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal team per la prevenzione della dispersione scolastica, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Il Docente Tutor è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- A. predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi;
- B. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- C. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto;
- D. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
- E. si interfaccia con il gruppo di lavoro per svolgere azione di monitoraggio e con l'esperto per il bilancio delle competenze, accertando che l'intervento venga effettuato;
- F. partecipa alle riunioni del gruppo di coordinamento anche in orario pomeridiano;
- G. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso;
- H. inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle attività svolte.

L'incarico sarà espletato in orario curriculare o extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da time sheet o altra modalità di tipo rendicontativo che sarà resa nota e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

I compensi orari previsti per ogni tipologia di esperto e tutor sono da intendersi Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

ART. 3 – SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico sono i plessi dell'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 24/04/2025** all'Istituto Istituto Comprensivo A. Diaz di Vernole (LE), consegnando la medesima presso gli **Uffici di segreteria** o inoltrando la stessa tramite posta elettronica all'indirizzo **mail PEO leic85600e@istruzione.it o PEC leic85600e@pec.istruzione.it**, indicando in oggetto: **"Progetto PNRR Fuoriclasse – Candidatura per"** (specificare il ruolo per cui ci si candida).

2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra. La **domanda di partecipazione**, da predisporre sulla base dell'Allegato sub "A", che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001, deve essere **corredata dal curriculum vitae** del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso, contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Ciascun documento di cui al comma 2 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.

4. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.

5. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

6. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del curriculum vitae non in formato europeo;
- la presentazione del curriculum vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 5 – REQUISITO DI ACCESSO

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico di docente esperto è il possesso oltre al titolo di studio di almeno uno dei requisiti contrassegnati con B6 – B7- C2- C3- C4 nella tabella dei criteri di valutazione riportata nell'art. 6.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE FIGURE DI DOCENTE ESPERTO

Sarà data priorità nell'attribuzione degli incarichi ai docenti appartenenti a questa P.A. in possesso di una specifica documentata preparazione inerente le attività per contrastare la dispersione scolastica (corsi di perfezionamento o di specializzazione, specifici esami universitari ecc.);

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di una commissione appositamente costituita, in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione di seguito specificati, come da Regolamento del Consiglio d'Istituto per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera con esperti.

Verrà data priorità ai docenti che potranno dimostrare di avere una preparazione specifica sulle attività di tutoraggio e di assistenza agli alunni fragili.

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI SELEZIONE				
		PUNTI	Da compilare a cura del candidato	Da compilare a cura della commissione
A1. Laurea (Vecchio ordinamento o Magistrale)	110 e lode	12		
	100 – 110	10		
	90 – 99	8		
	<90	6		
A2. Laurea (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	9		
	100 – 110	8		
	90 – 99	7		
	<90	6		
A3. Diploma scuola secondaria di secondo grado (in alternativa al punto A1 e A2)	100 e lode	5		
	91 – 100	4		
	81 – 90	3		
	70 – 80	2		
B1. Master universitario di II livello, Diploma di specializzazione biennale o Dottorato di Ricerca coerente con il ruolo richiesto (pt. 2 per titolo, max 2 titoli)		Max 4		
B2 Master universitario di II livello/Diploma di specializzazione biennale /Dottorato di Ricerca altra tematica (pt. 1 per titolo, max 2 titoli)		Max 2		
B3. Master universitario di I livello o Corso di perfezionamento coerente con il ruolo richiesto (1500 h) (pt.1 per titolo max 2 titoli)		Max 2		
B4. Master universitario di I livello o Corso di perfezionamento altra tematica (1500 h) (pt.0,5 per titolo max 2 titoli)		Max 1		

B5. Competenze specifiche informatiche certificate: <ul style="list-style-type: none"> • ECDL (punti 0,50 x ogni modulo) • EIPASS (punti 1 x ogni modulo) 		Max 3		
B6. Abilitazione all'insegnamento nelle discipline cui alle competenze di base ITALIANO MATEMATICA INGLESE (3 punti per ogni abilitazione)		Max 9		
B7. Abilitazione all'insegnamento su sostegno Sostegno scuola secondaria: punti 3 Sostegno scuola primaria: punti 1		Max 3		
C1. Anni di servizio (1 punto per ogni anno di servizio, max 7 anni)		Max 7		
C2. Esperienze pregresse di progettazione, collaudo consulenza o esperto in azioni FSE-FESR-PNSD-altro (1 punto per ogni esperienza, max 5 incarichi)		Max 5		
C3. partecipazioni a corsi di formazione anche esterni alla scuola sulla dispersione e inclusione con attestato finale (min 25 ore) (3 punti per corso, max 2)		Max 6		
C4. docente in corsi sulla dispersione e/o INCLUSIONE (3 punti per corso, max 2)		Max 6		
TOTALE		Max 60		

La Commissione valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto autocertificato dal candidato nel curriculum vitae e nei modelli di candidatura di cui al presente avviso.

La Commissione di valutazione procederà ad esaminare esclusivamente i titoli acquisiti e dichiarati, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente Avviso.

Le graduatorie provvisorie e definitive saranno pubblicate sul sito web della Scuola. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Trascorso tale termine, la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo, esaminate le istanze, eventualmente, saranno apportate le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

A parità di punteggio complessivo precede il candidato più anziano. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di rinuncia al conferimento dell'incarico, da presentarsi entro due giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

L'abbinamento esperto/alunno sarà effettuato dal Dirigente coadiuvato dal team dispersione garantendo, ove possibile, che l'alunno venga affidato ad un docente componente del consiglio di classe.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero di insufficiente numero di candidature pervenute, di assegnare più incarichi ai partecipanti, sempre seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di assenza di candidature pervenute di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

È fatta salva la facoltà di sospendere, annullare o revocare in sede di autotutela la presente procedura se sussiste l'interesse pubblico alla eliminazione di atti illegittimi o non più rispondenti all'interesse pubblico medesimo.

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo online della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente Esperto selezionato.

ART. 7 – REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico.

In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto/tutor non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto/tutor stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 8 – RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato l'Istituto Scolastico procederà alla surroga dell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva.

ART. 9 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione è composta da n. 3 membri ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

ART. 10 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo A, Diaz, con sede in Vernole (LE) in Via Della Repubblica, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: leic85600e@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica I.C. "A. Diaz" di Vernole è stato individuato nel Dott. Micella Marco della LiquidLaw S.r.l. - raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: privacy@liquidlaw.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è il Prof. Pantaleo Antonio CONTE, in qualità di Dirigente Scolastico: e-mail istituzionale leic85600e@istruzione.it, numero di telefono 0832/892032.

ART. 14 – PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link www.icvernole.edu.it nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale e trasmesso a tutto il Personale.

ART. 15 – RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pantaleo Antonio CONTE

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme collegate

È allegato al presente Avviso pubblico:

All. A: Schema di Domanda di partecipazione

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO UNICO

Titolo progetto "FUORICLASSE"

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-53928

CUP: I34D21001250006

(allegare copia documento d'identità in corso di validità)

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Istituito Comprensivo "A. Diaz"
Vernole (LE)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ residente a
_____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____ Codice
Fiscale _____, in qualità di _____

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura interna per la selezione delle figure necessarie alla realizzazione del Progetto **M4C1I1.4-2024-1322-P-53928** - Titolo "FUORICLASSE".

In particolare, si candida per la/le seguente/i attività (mettere una crocetta sulla candidatura di interesse):

Candidatura	Prog.	Ruolo
	1	Esperto per percorsi di mentoring e orientamento
	2	Esperto percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
	3	Esperto percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
	4	Tutor percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
	5	Esperto percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. che i recapiti presso i quali si intendono ricevere le comunicazioni sono i seguenti:

- residenza: _____
- indirizzo posta elettronica ordinaria: _____
- indirizzo posta elettronica certificata (PEC): _____
- numero di telefono: _____,

autorizzando espressamente l'Istituzione scolastica all'utilizzo dei suddetti mezzi per effettuare le comunicazioni;

2. di essere informato/a che l'Istituzione scolastica non sarà responsabile per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione dei recapiti di cui al comma 1, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;

3. di aver preso visione del Decreto e dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni ivi contenute;

4. di aver preso visione dell'informativa relativa alla privacy presente nell'avviso;

5. di prestare il proprio consenso, ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto e del successivo conferimento dell'incarico, al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, il/la sottoscritto/a

DICHIARA ALTRESÌ

di possedere i requisiti di ammissione alla selezione in oggetto di cui all'Avviso e, nello specifico, di:

1. avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. avere il godimento dei diritti civili e politici;
3. non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo;
4. possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
5. non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
6. non essere sottoposto/a a procedimenti penali;

7. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 8. non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego statale;
 9. non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del D.lgs. n. 165/2001 ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti:

10. non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Si allega alla presente curriculum vitae sottoscritto contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché fotocopia del documento di identità in corso di validità.

CRITERI DI SELEZIONE				
		PUNTI	Da compilare a cura del candidato	Da compilare a cura della commissione
A1. Laurea (Vecchio ordinamento o Magistrale)	110 e lode	12		
	100 – 110	10		
	90 – 99	8		
	<90	6		
A2. Laurea (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	9		
	100 – 110	8		
	90 – 99	7		
	<90	6		
A3. Diploma scuola secondaria di secondo grado (in alternativa al punto A1 e A2)	100 e lode	5		
	91 – 100	4		
	81 – 90	3		
	70 – 80	2		
B1. Master universitario di II livello, Diploma di specializzazione biennale o Dottorato di Ricerca coerente con il ruolo richiesto (pt. 2 per titolo, max 2 titoli)		Max 4		
B2. Master universitario di II livello/Diploma di specializzazione biennale /Dottorato di Ricerca altra tematica (pt. 1 per titolo, max 2 titoli)		Max 2		
B3. Master universitario di I livello o Corso di perfezionamento coerente con il ruolo richiesto (1500 h) (pt.1 per titolo max 2 titoli)		Max 2		
B4. Master universitario di I livello o Corso di perfezionamento altra tematica (1500 h) (pt.0,5 per titolo max 2 titoli)		Max 1		

B5. Competenze specifiche informatiche certificate: <ul style="list-style-type: none"> • ECDL (punti 0,50 x ogni modulo) • EIPASS (punti 1 x ogni modulo) 		Max 3		
B6. Abilitazione all'insegnamento nelle discipline cui alle competenze di base ITALIANO MATEMATICA INGLESE (3 punti per ogni abilitazione)		Max 9		
B7. Abilitazione all'insegnamento su sostegno Sostegno scuola secondaria: punti 3 Sostegno scuola primaria: punti 1		Max 3		
C1. Anni di servizio (1 punto per ogni anno di servizio, max 7 anni)		Max 7		
C2. Esperienze pregresse di progettazione, collaudo consulenza o esperto in azioni FSE-FESR-PNSD-altro (1 punto per ogni esperienza, max 5 incarichi)		Max 5		
C3. partecipazioni a corsi di formazione anche esterni alla scuola sulla dispersione e inclusione con attestato finale (min 25 ore) (3 punti per corso, max 2)		Max 6		
C4. docente in corsi sulla dispersione e/o INCLUSIONE (3 punti per corso, max 2)		Max 6		
TOTALE		Max 60		

Data, _____

Firma _____